

**Prepararsi per la venuta del Signore
crescendo nella vita fino alla maturità**

Lettura dalle Scritture: Ebr. 6:1; Efe. 4:13; Col. 1:27-29; 4:12; Apo. 14:1-5

- I. Nella sua epistola, Giacomo usa l'illustrazione di un agricoltore che attende con longanimità il prezioso frutto della terra—5:7:**
- A. Il Signore Gesù è in realtà il vero Coltivatore, l'unico Coltivatore—Mat. 13:3.
 - B. Mentre noi attendiamo con longanimità la venuta del Signore, Egli, il vero Agricoltore, attende con pazienza la nostra maturità nella vita come primizie e raccolto del campo—Apo. 14:4, 14-15.
 - C. Se preghiamo: “Signore, torna presto”, il Signore può dire: “Mentre aspetti il Mio ritorno, Io aspetto la tua maturità; solo la tua maturità può affrettare il Mio ritorno”.
 - D. È di grande aiuto per noi renderci conto che se siamo seri per quanto riguarda l'aspettare il ritorno del Signore, dobbiamo crescere nella vita fino alla maturità.
- II. Essere maturi significa avere Cristo formato in noi—Gal. 4:19:**
- A. Cristo è nato dentro di noi quando abbiamo creduto in Lui (Gio. 3:6, 15-16), ora vive dentro di noi nella nostra vita cristiana (Gal. 2:20b) e sarà formato in noi alla nostra maturità (Gal. 4:19):
 - 1. L'ultimo stadio della trasformazione è la maturità, la pienezza della vita:
 - a. Lo scopo eterno di Dio può essere realizzato solo attraverso la nostra trasformazione e maturità—Gen. 1:26; Col. 1:28; 2:19; 4:12.
 - b. La maturità è una questione di avere la vita divina impartita in noi ancora e ancora finché avremo la pienezza della vita—Gio. 10:10b.
 - 2. La maturità è una questione di ampliamento delle capacità—Salmo 4:1:
 - a. La maturità nella vita è la somma totale del ricevere la disciplina dello Spirito Santo—Ebr. 12:5-11.
 - b. Altri possono vedere una persona che è maturata nella vita, ma non possono vedere la disciplina accumulata, che quella persona ha ricevuto segretamente giorno dopo giorno nel corso degli anni, da parte dello Spirito Santo—2Co. 1:8-10; Gen. 47:7, 10.
 - 3. Dio userà sovraneamente persone, cose ed eventi per svuotarci di tutto ciò che ci ha riempito e per toglierci ogni preoccupazione in modo che possiamo avere una maggiore capacità di essere riempiti di Dio—Luca 1:53; Mat. 5:6.
 - B. La formazione di Cristo in noi è necessaria affinché possiamo maturare nella filiazione divina ed essere figli della piena età—Gal. 4:4-5; Rom. 8:15; Efe. 1:5:
 - 1. Dal tempo della nostra rigenerazione, il Signore ha operato in noi affinché potessimo avere la Sua immagine—2Co. 3:18; Rom. 8:29.
 - 2. Quando il Signore avrà pienamente operato la Sua immagine in noi e sarà pienamente espresso attraverso di noi, saremo maturi nella vita—Efe. 3:16-17.
 - C. Come usata nel Nuovo Testamento, la parola *perfetti* si riferisce all'essere dei credenti pienamente cresciuti, maturi e perfezionati nella vita di Dio che hanno ricevuto al momento della loro rigenerazione:
 - 1. Non dobbiamo mai accontentarci di noi stessi, ma perseguire la crescita e la maturità nella vita di Cristo; dobbiamo andare avanti, essere portati avanti verso la maturità, dimenticando le cose che sono dietro e protendoci verso le cose che sono davanti perseguendo il massimo godimento di Cristo e guadagnando Cristo per il godimento supremo di Cristo nel regno millenario—Fil. 3:12-15.
 - 2. Il prerequisito per la maturità nella vita spirituale è crescere continuamente nella vita divina—Efe. 4:15.
 - 3. Il risultato finale della crescita e della maturità dei credenti nella vita di Cristo è l'uomo perfetto—la chiesa come Corpo di Cristo che cresce in un uomo maturo—Efe. 4:13.

- III. L'obiettivo del ministero di Paolo era quello di presentare ogni uomo maturo, pienamente cresciuto in Cristo per il solo uomo nuovo—Col. 1:28-29; 3:10-11:**
- A. La parola greca resa "completo" in 1:28 può anche essere tradotta "perfetta", "completa" o "matura".
 - B. Il ministero di Paolo consisteva nel dispensare Cristo negli altri in modo che fossero perfetti e completi maturando in Cristo fino alla piena crescita—Ef. 4:13.
 - C. Più entriamo in Cristo, più Lui viene in noi; e più Lui viene in noi, più noi entriamo in Lui; è mediante questo ciclo che cresciamo nella vita—Col. 1:27-28.
 - D. Il nostro obiettivo nella predicazione del vangelo ai peccatori e nella comunione con i santi è di somministrare Cristo in loro in modo che possano maturare nella vita ed essere presentati pienamente cresciuti in Lui—Col. 3:10-11; Efe. 4:13-14.
- IV. Per essere pronti per il rapimento abbiamo bisogno della maturità nella vita—Mat. 24:40-41:**
- A. Il rapimento è il passo conclusivo della piena salvezza di Dio nella vita—la trasfigurazione, la redenzione del nostro corpo—Rom. 5:10; 8:23; Fil. 3:21:
 - 1. A motivo di ciò che richiede la vita divina che abbiamo ricevuto e a motivo dell'intensità del nostro amore verso il Signore, desideriamo perseguire una vita che attende la venuta del Signore—1Te. 1:10; 2:19; 3:13; 4:15; 5:23.
 - 2. Mentre amiamo il Signore e attendiamo la Sua venuta, speriamo di essere rapiti alla presenza del Signore—Mat. 24:40-41; Luca 17:31-36; 21:36.
 - B. Diventare maturi non è una questione da un giorno all'altro; per la venuta del Signore, dobbiamo prepararci, amarLo e crescere in Lui in modo che alla Sua apparizione possiamo essere maturi per essere rapiti—Apo. 14:1-5.
 - C. I segni della maturità includono quanto segue: Ebr. 6:1:
 - 1. Essere ripieni della vita divina che ci cambia—Efe. 3:19.
 - 2. Regnare nella vita—Rom. 5:17.
 - 3. Essere in grado di mangiare cibo solido—Ebr. 5:12-14.
 - 4. Essere pienamente cresciuti nella comprensione—1Co. 14:20.
 - 5. Essere perfetti come è perfetto il nostro Padre celeste—Mat. 5:48.
 - 6. Vedere il Corpo, conoscere il Corpo, vivere nel Corpo e per il Corpo, prendersi cura del Corpo e onorare il Corpo—Efe. 4:13-16.